



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **118**

in data **14/07/2020**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **14 - quattordici** - del mese **luglio** alle ore **16:15** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DI ATTO DI ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 07 AGOSTO 1990 N. 241, DELL'ARTICOLO 61 DELLA LEGGE REGIONALE 21 DICEMBRE 2017 N. 24, DELL'ARTICOLO 18 DELLA LEGGE REGIONALE 24 MARZO 2000 N. 20, TRA COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA E TERMINAL ONE S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PER LA SOSTA A ROTAZIONE DESTINATI ALLA PUBBLICA FRUIZIONE E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE NELL'AREA A NORD DELLA STAZIONE REGGIO EMILIA AV MEDIOPADANA.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	NO
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **PRATISSOLI Alex**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta Comunale - ID n.196 del 3/12/2019 – con la quale è stato adottato lo “Schema Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed elenco annuale dei lavori riferiti all’anno 2020;
- la deliberazione di Giunta Comunale – ID n. 20 del 30/01/2020 – con la quale è stata approvata la macro struttura organizzativa dell’Ente;
- la deliberazione di Consiglio Comunale – ID n. 47 del 31/03/2020 - con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 -2022 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- la deliberazione di Giunta Comunale – ID n. 65 del 16/04/2020 – con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l’Esercizio 2020;

Preso atto che:

- con il contratto Rep. n. 54376 del 26/04/2018, è stato attribuito all’Ing. David Zilioli, fino al 31/12/2019, un incarico a tempo determinato con qualifica dirigenziale, ai sensi dell’art. 110 del D. Lgs n. 267/2000 s.m.i.;
- con il decreto del Sindaco - PG n. 136579 del 11/07/2019 - sono state rimodulate le competenze dirigenziali a partire dal 15/07/2019 e ridefinito l’assetto organizzativo;
- con PG. n. 25071 del 31/01/2020 è stata prorogata l’assunzione a tempo determinato, ai sensi dell’art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i. - contratto Reg. n. 204/2020 - dell’Ing. David Zilioli, a decorrere dal 01/02/2020 fino al 31/03/2020;
- con PG n. 67707 del 30/03/2020, ha fatto seguito una seconda proroga per

l'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i. - contratto Reg. n. 344/2020 - dell'Ing. David Zilioli, a decorrere dal 01/04/2020 fino al 30/06/2020;

Considerato e dato atto che:

- il territorio del Comune di Reggio Emilia è caratterizzato da un denso reticolo infrastrutturale interconnesso, articolato su due linee ferroviarie nazionali che consente la copertura capillare di un'ampia porzione dell'area geografica nella quale insiste la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana, con la presenza di circa 70 fermate;
- all'interno dell'ambito dell'Area Nord della Città di Reggio Emilia, convergono numerose infrastrutture di notevole importanza per il trasporto su gomma e su ferro, quali l'Autostrada A1, il Casello Autostradale di Reggio Emilia, la linea ferroviaria AV, la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana, la linea ferroviaria regionale Reggio Emilia – Guastalla, l'asse attrezzato Reggio Emilia – Bagnolo lungo il quale sorgono i tre ponti realizzati su progetto dell'architetto Santiago Calatrava;
- questo Comune ha avviato un percorso pubblico-privato volto all'analisi, tutela e valorizzazione dell'Area Nord della Città, acquisendo studi e contributi preliminari che hanno consentito una prima individuazione di quello che è stato denominato "*Bacino Mediopadano*";
- i primi risultati delle indagini svolte hanno evidenziato come l'attivazione di una serie di "*moltiplicatori*" e "*attivatori*", in grado di connettere ed incrementare sinergicamente le disponibilità infrastrutturali presenti nell'area, possa determinare, per la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana, un bacino di utenza complessivo di 8.000 kmq e 2,3 milioni di abitanti;
- il lavoro di indagine e studio condotto su iniziativa del Comune di Reggio Emilia si è, sin dall'inizio e in particolare, concentrato sulle modalità di accesso alla linea AV, individuando i principali presupposti in forza dei quali è consentito prefigurare la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana quale nodo strategico dell'intermodalità passeggeri (gomma-ferro) nonché quale porta di accesso alla Città e all'intero territorio

provinciale, ruolo che può estrinsecarsi appieno nel caso in cui alla presenza delle infrastrutture esistenti vengano associate adeguatamente ponderate azioni di supporto, volte ad incrementare sinergicamente le connessioni funzionali delle linee di trasporto gomma - ferro nonché ad incrementare e semplificare la raggiungibilità e la accessibilità del Nodo Infrastrutturale Mediopadano, agendo anche sul sistema di adduzione all'Autostrada A1, in un'ottica non tanto e non soltanto locale, ma di Area Vasta;

- Autostrade per l'Italia s.p.a., con propria nota del 19 giugno 2013 indirizzata al Comune e alla Regione ha dato positivo riscontro allo studio e alle ipotesi operative predisposti dagli enti territoriali, impegnandosi, tra l'altro: (i) *“a fornire, tramite i propri referenti tecnici, gli elementi essenziali affinché il Comune sviluppi il progetto con le competenze multidisciplinari che riterrà più opportune”*; (ii) *“in base alle risultanze di progetto, a verificare le modalità di inserimento dell'intervento nell'ambito del progetto definitivo di ampliamento alla 4° corsia della tratta autostradale Reggio Emilia - Modena”*;
- ulteriore fondamentale arresto nelle azioni di approfondimento inerenti il Nodo Infrastrutturale Mediopadano si è registrato con l'approvazione, all'esito di un percorso iniziato nell'anno 2012 e conclusosi nel febbraio 2015, del progetto *“Enter.Hub”* nell'ambito del programma *“Urbact”*, programma di scambio e di apprendimento per la promozione di uno sviluppo urbano sostenibile, co-finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito della Politica di Coesione Europea, volto a dare supporto alla Città nella elaborazione di soluzioni pragmatiche, innovative, sostenibili e che integrino le dimensioni economica, sociale e ambientale, permettendo alle città di condividere buone pratiche e le conoscenze apprese da parte dei professionisti coinvolti nelle politiche urbane europee;
- il progetto Enter.Hub nello specifico della Città di Reggio Emilia, ha focalizzato molteplici obiettivi e azioni, fra i quali: (i) migliorare le connessioni dirette tra la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana e l'Autostrada A1; (ii) migliorare la connessione della Stazione sia con i diversi poli della Città (ivi compreso il centro

cittadino), sia con le Città che ricadono nel Bacino Mediopadano; (iii) rigenerare l'ambito di inserimento della Stazione, migliorando nel contempo l'attrattività della Città; (iv) creare un nodo intermodale, connettendo direttamente l'autostrada A1 e la Stazione, attraverso la creazione di aree di sosta e scambio dedicati; (v) realizzare un collegamento pedonale tra le aree di sosta e la Stazione; (vi) realizzare collegamenti diretti tra la viabilità locale, la Stazione e le aree di sosta; (vii) valorizzare e incentivare il sistema ferroviario locale in funzione della creazione di un sistema integrato;

Considerato ancora che:

- nel contesto dei predetti approfondimenti l'attenzione della Amministrazione si è focalizzata verso l'individuazione di alcune azioni e iniziative volte alla migliore e più efficace valorizzazione della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana (quali le modalità di gestione, la parziale riorganizzazione dei livelli di accessibilità, l'implementazione infrastrutturale della Stazione e delle sue pertinenze, la ultimazione e la riqualificazione delle parti dell'edificio attualmente non utilizzate o sotto utilizzate; la realizzazione degli interventi necessari ad assicurare la piena accessibilità delle aree poste a est della linea ferroviaria "*Reggio Emilia-Guastalla*" e, dunque, il doveroso completamento della funzionalità della Stazione), in funzione di una sua complessiva rigenerazione;
- nel corso delle interlocuzioni iniziali, Comune e RFI hanno a suo tempo individuato alcune tra le principali azioni utili al perseguimento degli obiettivi focalizzati, tra le quali: (i) provvedere, da parte di RFI, alla ottimale manutenzione, ordinaria e straordinaria, della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana in ogni parte della sua struttura; (ii) installazione, da parte di RFI, di una nuova coppia di scale mobili e di una nuova coppia di ascensori al servizio del viadotto sul quale sono posizionati i binari all'interno della Campata Est della Stazione; (iii) realizzazione, da parte di RFI, di una autorimessa coperta e custodita in corrispondenza della Campata Ovest della Stazione, destinata a parcheggio a rotazione; (iv) condivisione tra RFI, in qualità di proprietario della struttura tenuto al completamento delle dotazioni territoriali

necessarie al suo utilizzo, e Comune, quale ente esponentiale della comunità locale di riferimento, delle modalità attraverso le quali trasferire a terzi la disponibilità e la possibilità di utilizzo degli spazi edificati, attualmente allo stato di grezzo, ubicati al piano terreno della Stazione, previa realizzazione da parte di RFI delle opere necessarie e opportune per consentire l'insediamento di funzioni prioritariamente destinate a servizi in favore dell'utenza e a servizi in favore della collettività; (v) necessità di procedere ad ogni opportuna azione per la realizzazione delle dotazioni territoriali, per la ottimizzazione della sistemazione delle aree esterne circostanti la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana, per la realizzazione della viabilità necessaria a garantire l'accessibilità alla e dalla Campata Est nonché, in prospettiva, al e dal versante sud della Stazione; (vi) opportunità di valutare progettualmente la realizzazione di un'area di sosta per i veicoli che connetta fisicamente l'area della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana alla finitima autostrada A1;

- lo sviluppo delle interlocuzioni è proseguito anche in periodo successivo all'entrata in esercizio della Stazione con l'analisi del trend di crescita del numero complessivo dei passeggeri che utilizzano la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana (trend di crescita superiore al 30% annuo nei primi due anni successivi all'entrata in esercizio della Stazione), analisi che ha evidenziato, tempo per tempo, carenze significative nella disponibilità di aree di parcheggio a rotazione, aree di parcheggio la cui realizzazione si è rivelata essere non sempre cronologicamente adeguata all'eccezionale incremento di utilizzo della Stazione da parte dell'utenza;
- la domanda attuale è esuberante rispetto al numero di stalli di sosta realizzati e in corso di realizzazione nelle aree frontistanti la Stazione poste a ovest della linea ferroviaria "*Reggio Emilia-Guastalla*" (c.d. "*Aree Ovest*");
- le Aree Ovest sono ormai sature, consentendo esse di eventualmente ospitare (una volta reperite le risorse per la loro realizzazione) non più di 350 stalli ulteriori rispetto a quelli esistenti e in corso di esecuzione, implementazione questa ancora non sufficiente per garantire alla Stazione una dotazione infrastrutturale per la ricettività della mobilità su gomma adeguata alla domanda attuale e prevista;

- l'adeguamento quantitativo delle aree dedicate alla sosta a rotazione può pertanto trovare ricetto nelle aree frontistanti la Stazione poste a est della linea ferroviaria *"Reggio Emilia-Guastalla"* (c.d. *"Aree Est"*);
- il completamento della necessaria infrastrutturazione per la sosta a rotazione implica pertanto: (i) la progettazione e l'attuazione delle opere di urbanizzazione indispensabili all'accessibilità veicolare delle Aree Est; (ii) la realizzazione di attrezzature che consentano la agevole e diretta fruizione delle Campate Est della Stazione per coloro che si avvalgano degli stalli di sosta a rotazione da realizzarsi sulle Aree Est; (iii) la rimozione degli attuali disincentivi all'effettivo utilizzo delle Campate Est, componente, questa, anche dimensionalmente importante della Stazione;
- il completamento delle opere di urbanizzazione sul versante nord della Stazione gravante in via primaria sui proprietari della Stazione e delle Aree Est (una volta che queste vengano trasformate secondo la funzione loro propria sotto il profilo urbanistico e territoriale), imprescindibile per consentire l'accessibilità veicolare alle Aree Est, è altresì indispensabile per assicurare l'immediata accessibilità ai mezzi di soccorso e dei Vigili del Fuoco anche al versante sud della Campata Est della Stazione (versante sud attualmente accessibile esclusivamente da Via Errico Petrella, strada oggetto di vincolo e lungo il percorso della quale è presente un sottopasso alla viabilità principale le cui dimensioni sono inferiori ai requisiti minimi normativamente previsti per l'accesso dei mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco);
- le analisi condotte hanno pertanto evidenziato come sia non procrastinabile il dare corso ad interventi volti a completare l'accessibilità e la fruibilità della Stazione e della totalità delle aree ad essa circostanti, progredendo in tal modo su un percorso progettuale funzionale a rendere l'infrastruttura ferroviaria in proprietà di RFI interamente fruibile per la collettività in condizioni ottimali;

Dato altresì atto che:

- con deliberazione n. 79 in data 11 aprile 2019 questa Giunta comunale ha adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), Piano che prevede azioni specifiche

in riferimento al Nodo Infrastrutturale Mediopadano, anche recuperando gli esiti del lavoro svolto con il progetto Enter.Hub;

- la adozione del PUMS è stata preceduta da una specifica Indagine O/D condotta presso la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana, conclusasi nell'agosto 2018, volta ad analizzare le caratteristiche fondamentali degli utenti e della domanda di mobilità servita dal Nodo Infrastrutturale Mediopadano, indagine che ha evidenziato: *“le condizioni di sosta rappresentano tuttavia uno dei principali elementi critici segnalati dai viaggiatori, in rapporto sia alla tendenziale saturazione dei posti, sia alla necessità di garantire una miglior custodia, specie durante le ore notturne. Il 25% dei potenziali utilizzatori del parcheggio (chi arriva in auto in stazione oppure viene accompagnato ma possiede un'auto) sarebbe disposto a pagare pur di avere accesso ad un'area di parcheggio sorvegliata: a cui si aggiunge un 12% considerando l'opzione di parcheggio custodito e coperto”*;
- il PUMS, nel descrivere alcune caratteristiche salienti del Nodo Infrastrutturale Mediopadano e nell'ipotizzarne i possibili sviluppi, dà conto, tra il resto, di quanto segue: *“l'utilizzo delle modalità sostenibili (tpl e ciclabilità) utilizzate da e per la stazione rimane residuale rispetto all'utilizzo del veicolo privato. Questo ha determinato, in concomitanza con la crescita dell'utenza della stazione, una crescente domanda di sosta. Per una prima risposta a questa criticità nel breve periodo, l'Amministrazione ha lavorato ad un progetto di riorganizzazione delle aree a parcheggio a servizio della stazione. Alla fine del 2018 è stato approvato il progetto esecutivo per un primo ampliamento della dotazione di sosta, oggi di circa 930 posti auto, che raggiungerà circa 1.200 posti auto entro il 2020. La sosta, ad oggi non soggetta ad alcuna regolamentazione, sarà organizzata con aree a pagamento, corsie kiss&ride e stalli riservati agli aventi diritto”*;
- il progetto esecutivo approvato da questa Amministrazione afferente le *“Opere di completamento e ampliamento dei Parcheggi Stazione Mediopadana”* al quale fa riferimento il PUMS, in corso di esecuzione, ha ulteriormente evidenziato, nella sua relazione, come sulla accessibilità e facilità di fruizione della stazione Reggio Emilia

AV Mediopadana sia *"necessario intervenire per consolidare e incrementare il numero di utenti. Il tema dell'accessibilità è strettamente connesso con il sistema della sosta delle auto private che rimangono ad oggi il mezzo principale di accesso alla stazione. Gli interventi funzionali ad una implementazione del sistema della sosta sono: - Adeguamento delle infrastrutture impiantistiche idrauliche, elettriche e rete dati; - Miglioramento della viabilità e dei posti di accesso; - Aumento del numero di stalli dedicati alla fermata breve ed alla sosta lunga; Incremento del livello di sicurezza, reale e percepito, delle aree di parcheggio e dei percorsi"*;

- nel considerare le linee generali di intervento (desunte dal lavoro di comparazione tra più soluzioni, funzionale alla individuazione del miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, eseguito ai sensi dell'articolo 23 comma 5 del Codice dei Contratti), il progetto esecutivo di ampliamento dei parcheggi pubblici declina i possibili sviluppi futuri per quanto riguarda l'implementazione dei servizi agli utenti e dell'offerta dei parcheggi con specifico riferimento alle aree che ne saranno interessate: *"1 Le aree esterne già a disposizione dell'Amministrazione che saranno oggetto di interventi di sviluppo delle infrastrutture e delle impiantistiche ... 2 le aree agricole poste ad est: queste erano già destinate nel progetto generale dell'Architetto Calatrava ad uso parcheggio con un layout simmetrico rispetto all'asse centrale dell'edificio della stazione. Per rendere possibile tale sviluppo è necessario un collegamento sia veicolare che ciclopedonale che permetta il superamento della linea ferroviaria Reggio Emilia - Guastalla. L'amministrazione ha già redatto negli scorsi anni studi di fattibilità per la realizzazione di un sottopassaggio mediante l'utilizzo di sistemi costruttivi prefabbricati in analogia con quanto realizzato per il sottopassaggio pedonale di via Cavallotti, caratterizzati da una estrema rapidità di posa che minimizza le interferenze con le infrastrutture esistenti ..."*;
- le analisi e i rilievi predetti sottolineano come il principale ostacolo alla possibilità di utilizzo delle aree poste ad est della linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla (Aree Est) per le funzioni previste dagli strumenti di pianificazione sia rappresentato dalla impossibilità di raggiungere, dalla viabilità pubblica principale, le Campate Est della

stazione Reggio Emilia AV Mediopadana e, con esse, l'area loro frontistante posta sul versante nord della Stazione;

- il Comune ha già posto in essere numerose azioni, investendo proprie risorse, nella implementazione della infrastrutturazione delle Aree Ovest frontistanti la Stazione sul lato nord;
- le Aree Est, così come la Stazione, non sono in proprietà del Comune, sì che, fermo restando il prioritario interesse del Comune, quale ente esponenziale della collettività di riferimento, a che vengano poste in essere tutte le opportune iniziative per il pieno e ottimale utilizzo della Stazione, gli oneri inerenti la realizzazione delle dotazioni territoriali necessarie per il pieno utilizzo delle Aree Est in conformità alle funzioni per esse previste dagli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e comunque per consentire il completamento del collegamento con la pubblica viabilità delle Campate Est della Stazione, ai sensi dell'articolo A-26 comma 2 dell'Allegato alla legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, dovranno essere sostenuti, in via prioritaria dai soggetti attuatori degli interventi di nuovo insediamento o di riqualificazione che insistono o verranno ad insistere sulle medesime Aree Est;
- sotto ulteriore, ma connesso profilo, la scelta di sviluppare le dotazioni al servizio della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana mediante la realizzazione di un sistema di parcheggi a rotazione a pagamento determina la necessità di opportunamente valorizzare il sistema a rete della mobilità, mettendo a disposizione della collettività dotazioni al servizio della intermodalità tra trasporto su gomma e trasporto su ferro efficaci, efficienti e sicure e che pertanto agevolino un ottimale utilizzo dei parcheggi a rotazione gratuiti ubicati nelle aree prossime alla Stazione, collegati a questa anche tramite il sistema del trasporto pubblico su gomma;
- nel Parco Industriale di Mancasale è presente una importante dotazione di parcheggi pubblici a rotazione, a fruizione gratuita, tra i quali un vasto parcheggio ubicato lungo la via Carlo Calvi di Coenzo;
- le dotazioni per la sosta a rotazione esistenti nel Parco Industriale di Mancasale e le dotazioni per la sosta a rotazione esistenti (e in progetto) nelle aree poste a nord della

Stazione sono idonee ad essere tra loro integrate, consentendo la realizzazione di un sistema in grado di offrire all'utenza una scelta articolata su diverse opportunità di fruizione in ragione degli oneri, della distanza dalla Stazione, della durata prevista per la sosta;

- il sistema della viabilità di interconnessione tra le dotazioni per la sosta si pone pertanto al diretto servizio della Stazione e dello scambio intermodale, integrandone l'assetto dotazionale in funzione della ottimale fruizione dei parcheggi a rotazione per la sosta sia gratuita che a pagamento ubicati nell'areale contiguo e prossimo all'infrastruttura ferroviaria;

Dato ancora atto che:

- nel contesto delle azioni intraprese e programmate per la valorizzazione e la rigenerazione dell'Area Nord, il Comune, sin dalla fase di realizzazione della linea AV, ha attivato un percorso di approfondimento e confronto con RFI s.p.a., sottolineando la necessità, condivisa da RFI, di individuare soluzioni per singoli aspetti puntuali, afferenti il completo e ottimale utilizzo del fondamentale elemento infrastrutturale rappresentato dalla stazione Reggio Emilia AV Mediopadana;
- in questo contesto il Comune e RFI hanno attivato percorsi comuni per la definizione di un complesso di azioni, reputate da entrambi improcrastinabili, volte: (i) alla risoluzione di alcune criticità venute ad emersione in ragione dell'eccezionale sviluppo registrato nell'utilizzo della Stazione da parte dell'utenza, sviluppo ancora lontano dall'attingere per intero le potenzialità offerte dalla collocazione geografica e dall'importanza del bacino di riferimento, ma comunque decisamente significativo, chiaro indice delle possibilità evolutive del servizio pubblico; (ii) all'attingimento di una migliore fruibilità dei servizi esistenti, affiancando elementi infrastrutturali che valgano ad eliminare o comunque ad attenuare la presenza, ancora rilevabile, di alcuni fattori disincentivanti rispetto all'utilizzo del trasporto su ferro; (iii) alla compiuta valorizzazione della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana nella sua qualità di opera d'arte e di "segno" che caratterizza culturalmente e paesaggisticamente l'intero

territorio;

- il Comune e RFI, nel perseguimento dei principali obiettivi predetti, hanno condiviso un programma di azioni sinergiche reputato funzionale non soltanto ad affrontare le singole contingenze di volta in volta emergenti, ma a mettere a sistema le risorse pubbliche, integrandole, in termini di sussidiarietà e di virtuosi rapporti di partenariato, con gli apporti provenienti da operatori economici privati, il tutto al fine di realizzare soluzioni complessive e organiche che possano esitare in un assetto stabile idoneo ad offrire risposte di ampio respiro, proiettate in un orizzonte che guardi allo sviluppo complessivo di una infrastruttura e di un nodo che, per il loro ruolo trainante, sono fondamentali per il sistema territoriale di area vasta;
- lo sviluppo degli approfondimenti e delle elaborazioni in merito agli obiettivi predetti, in uno con la constatazione del trend di aumento dei passeggeri che utilizzano la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana, hanno portato il Comune a rivedere la propria posizione in ordine alla scansione temporale degli investimenti previsti da parte di RFI, riconoscendo esso Comune priorità strategica alla realizzazione degli interventi necessari o comunque opportuni per risolvere alcune criticità venute ad evidenza e in essere (quali, in via principale, l'implementazione delle aree dedicate alla sosta a rotazione, la completa accessibilità e fruibilità delle Campate Est della Stazione nonché, in generale, delle aree a est della ferrovia Reggio Emilia-Guastalla) oltre che per consolidare l'importante sviluppo della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana in termini di attrattività potenziale e di effettiva attrazione di quote sempre più rilevanti del bacino di utenza;
- il Comune ha pertanto dichiarato a RFI la propria disponibilità a farsi integralmente carico del reperimento, tramite rapporto di partenariato già in atto con Ireti, delle risorse necessarie a far fronte agli oneri per l'estendimento della infrastrutturazione impiantistica e della connessione dei servizi a rete esistenti sul territorio comunale (in origine prevista dalla progettazione del sottopasso di via Nobel) valorizzandone la prioritaria vocazione servente rispetto alla infrastrutturazione dell'Area Nord, in modo tale da liberare, rendendole immediatamente fruibili, le risorse finanziarie vincolate da

RFI a tale scopo e consentendone l'utilizzo da parte di RFI nel contesto delle opere di completamento delle urbanizzazioni, delle dotazioni e degli allestimenti dell'area circostante la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana, opere la cui realizzazione è comunque necessaria, anche ai sensi dell'articolo A-26 dell'Allegato alla legge regionale 24 marzo 2000 n. 20;

- RFI ha condiviso la valutazione del Comune in ordine alla riconsiderazione sia delle priorità di intervento che dell'utilizzo delle proprie risorse finanziarie, sottolineando, per parte sua, la fondamentale importanza connessa all'attingimento dell'obiettivo di una completa accessibilità e fruibilità pubblica sia delle Campate Est della Stazione Reggio Emilia AV Mediopadana che delle aree poste a nord e a sud delle medesime Campate Est, portando a compimento opere di dotazione territoriale che consentano di dare corso alla utile ultimazione dei lavori di sistemazione e riqualificazione del piano terreno della Stazione in funzione di un loro utilizzo al servizio sia della struttura che del territorio;
- il Comune e RFI hanno così condiviso una revisione dei pregressi impegni, prevedendo: (i) la assunzione, da parte del Comune dell'impegno all'estendimento della infrastrutturazione impiantistica e della connessione dei servizi a rete esistenti sul territorio comunale nel contesto della programmazione già in atto, tramite rapporti di partenariato istituzionale con i soggetti concessionari delle reti; (ii) la ridefinizione delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie di RFI originariamente destinate a detto estendimento, riorientandole nell'ambito del complessivo progetto di ulteriore dotazione territoriale e infrastrutturazione delle aree limitrofe alla Stazione, in coerenza con quanto previsto a carico del soggetto attuatore dall' articolo A-26 dell'Allegato alla legge regionale 20/2000; (iii) la assunzione da parte del Comune di una funzione attiva nei confronti del proprietario delle Aree Est (diverso da RFI) volta alla verifica in ordine alla volontà, da parte di questi di procedere alla attuazione di interventi per funzioni compatibili con le previsioni territoriali e urbanistiche del Polo Funzionale e, dunque, in ordine alla volontà di assumere, in applicazione della perequazione urbanistica disciplinata dall'articolo 7 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, parte degli oneri

per la dotazione territoriale delle Aree Est gravanti sul Soggetto attuatore ai sensi dell'articolo A-26 dell'Allegato alla legge regionale 20/2000;

- lo sviluppo degli approfondimenti, ha indotto il Comune e RFI ad attivare percorsi comuni per la definizione di un complesso di azioni, reputate da entrambi improcrastinabili, volte: (i) alla risoluzione di alcune criticità venute ad emersione in ragione dell'eccezionale sviluppo registrato nell'utilizzo della Stazione da parte dell'utenza, sviluppo ancora lontano dall'attingere per intero le potenzialità offerte dalla collocazione geografica e dall'importanza del bacino di riferimento, ma comunque decisamente significativo, chiaro indice delle possibilità evolutive del servizio pubblico; (ii) all'attingimento di una migliore fruibilità dei servizi esistenti, affiancando elementi infrastrutturali che valgano ad eliminare o comunque ad attenuare la presenza, ancora rilevabile, di alcuni fattori disincentivanti rispetto all'utilizzo del trasporto su ferro; (iii) alla realizzazione delle dotazioni territoriali necessarie per consentire il collegamento della Campata Est della Stazione alla pubblica rete viaria tramite le Aree Est e il superamento dell'ostacolo fisico rappresentato dalla linea ferroviaria Reggio Emilia - Guastalla, preso atto che la viabilità esistente sul versante sud della Stazione presenta vincoli e caratteristiche strutturali tali da non consentire un suo adeguamento che sia idoneo ad assolvere le funzioni di dotazione territoriale al servizio della Stazione, delle aree per la sosta (esistenti e in progetto), del Nodo Infrastrutturale Mediopadano;
- in particolare, le azioni concordemente individuate dal Comune e da RFI, sono state ipostatizzate in uno specifico Atto di Accordo oggetto di approvazione da parte di questa Giunta e si articolano, per quanto di interesse ai fini dell'accordo oggetto della presente deliberazione, nei seguenti impegni: (i) assunzione, da parte del Comune, dell'onere di acquisire la disponibilità dell'operatore economico privato proprietario delle Aree Est diverse da quelle in proprietà di RFI, a collaborare con proprie risorse, da integrare con quelle, in sé insufficienti, poste a disposizione da parte di RFI, alla implementazione delle dotazioni territoriali, della infrastrutturazione e delle opere per la urbanizzazione delle medesime Aree Est e della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana (versante nord), individuate in via prioritaria come funzionali a

consentire la diretta accessibilità carrabile alle Campate Est e, in prospettiva, la fruizione, oltre che dell'intero versante nord, anche del versante sud della Stazione; (ii) assunzione, da parte di RFI dei seguenti impegni, individuati in modo condiviso come elementi non prescindibili e condizionanti l'effettiva possibilità per il Comune di acquisire, a propria volta, agli impegni di cui al precedente romanino: (ii.i) erogazione da parte di RFI in favore del Comune (sospensivamente condizionata, nella sua esecuzione, alla consegna, da parte del Comune a RFI, di apposita nota della Provincia di Reggio Emilia contenente adesione da parte di questa al riorientamento del contributo finanziario di cui all'Accordo) di un contributo finanziario in conto impianti a fondo perduto per euro 2.145.000,00, affinché lo utilizzi (direttamente o trasferendolo al soggetto attuatore che ponga a disposizione le ulteriori risorse necessarie) per la realizzazione di un attraversamento veicolare ciclo-pedonale in sottopasso della linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla, nonché per la realizzazione della viabilità di collegamento con la pubblica rete viaria esistente delle aree frontistanti e retrostanti le Campate Est della Stazione, opere indispensabili per la connessione e la accessibilità veicolare delle Campate Est e del versante sud della Stazione; (ii.ii) sub concessione in uso in favore del Comune, in funzione della predetta implementazione dotazionale delle aree in proprietà di RFI ubicate sul versante nord e sul versante sud della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana, finitime al fabbricato della Stazione; (iii) assunzione da parte di RFI dell'impegno a progettare, realizzare, installare e ultimare, nelle Campate Est della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana, interamente a proprie cura e spese, una nuova coppia di scale mobili e una nuova coppia di ascensori al servizio del viadotto ferroviario della Stazione, funzionali entrambe le coppie al miglioramento dell'accessibilità e della complessiva fruibilità della infrastruttura ferroviaria, impegno condizionato al reperimento da parte di RFI delle relative risorse finanziarie nell'ambito degli stanziamenti che sono destinati all'infrastruttura ferroviaria nazionale e che devono essere recepiti nei prossimi aggiornamenti del Contratto di Programma – parte Investimenti – tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RFI; (iv) assunzione

da parte del Comune dei seguenti principali impegni, ai quali il Comune ha dichiarato di dare attuazione o direttamente o valendosi di rapporti di collaborazione con operatori economici privati: (iv.i) progettazione, esecuzione e ultimazione dell'attraversamento veicolare e ciclo-pedonale in sottopasso della linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla; (iv.ii) realizzazione della viabilità di collegamento con la pubblica rete viaria esistente delle aree frontistanti le Campate Est sul versante nord della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana, funzionale altresì alla connessione del versante sud della Stazione con la viabilità principale attraverso un percorso alternativo alla (inidonea e non utilmente adeguabile) via Errico Petrella; (iv.iii) acquisizione della proprietà delle aree private sulle quali andranno ad insistere le previste opere dotazionali; (v) assunzione da parte del Comune degli oneri necessari per la acquisizione delle aree nonché per la progettazione, l'appalto, l'esecuzione delle opere predette oneri da assolversi dal Comune o direttamente o valendosi di rapporto di collaborazione con operatore economico privato; (vi) assunzione da parte del Comune dell'impegno a provvedere, tramite un accordo di collaborazione con operatore economico privato nell'ambito di rapporto di sussidiarietà, alla realizzazione, nelle aree frontistanti le Campate Ovest sul versante nord della Stazione, di ulteriori parcheggi pubblici nonché, nelle aree frontistanti le Campate Est sul versante nord della Stazione, di parcheggi a rotazione in pubblica fruizione convenzionata tra il Comune e l'operatore economico privato;

Dato altresì atto che:

- in parallelo rispetto alla conduzione del dialogo funzionale alla definizione dell'Atto di Accordo con RFI, Terminal One s.p.a., proprietaria delle aree ubicate sul lato nord della Stazione, a est della ferrovia Reggio Emilia - Guastalla, ricomprese all'interno del Polo Funzionale "*Sistema Stazione Mediopadana - Nuovo Casello - Fiera*", ha rappresentato al Comune la propria disponibilità a realizzare, all'interno degli Immobili in sua proprietà, parcheggi per la sosta a rotazione, in pubblica fruizione, a pagamento, funzionali a completare l'allestimento dotazionale della stazione Reggio

Emilia AV Mediopadana per quanto attiene i servizi in favore del trasporto su gomma nell'ambito dello scambio intermodale;

- questo Comune, nel contesto delle azioni sopra richiamate e in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'articolo 118 comma 4 Costituzione, ha ritenuto meritevole di adeguato approfondimento istruttorio la disponibilità dichiarata da T1, e ciò anche in considerazione della sua sinergica integrazione con il procedimento, contestualmente in corso, volto alla definizione delle intese con RFI;
- per quanto attiene il fondamentale profilo urbanistico, le Aree Est in proprietà di T1 si collocano all'interno del Polo Funzionale "*Sistema Stazione Mediopadana – Nuovo Casello – Fiera*", nell'ambito del quale è previsto che lo sviluppo sia orientato, tra il resto, verso "*i servizi per la mobilità e per lo scambio intermodale*";
- la realizzazione all'interno degli Immobili T1 di parcheggi destinati alla sosta a rotazione trova pertanto piena rispondenza negli obiettivi, nelle previsioni, negli indirizzi di sviluppo, nelle funzioni previsti dagli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e, nel contempo, integra una priorità di interesse pubblico, in quanto consente, contestualmente: (i) l'attingimento di un assetto dotazionale al servizio della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana che, Mediopadano; (ii) l'integrazione delle risorse finanziarie messe a disposizione da parte di RFI (insufficienti alla realizzazione delle dotazioni territoriali necessarie per consentire l'accessibilità veicolare delle Campate Est della Stazione) con le risorse finanziarie e la disponibilità delle aree indispensabili per la realizzazione dell'intervento di completamento delle dotazioni territoriali e della infrastrutturazione della Stazione;
- questo Comune ha dato luogo all'opportuno approfondimento istruttorio in ordine a quanto prospettato da T1 e, nel rilevare l'evidente interesse generale all'accrescimento, in assenza di utilizzo di risorse pubbliche, della dotazione di parcheggi a rotazione, in pubblica fruizione, al servizio della Stazione, ha considerato, rappresentandolo a T1, che: (i) la qualità progettuale della Stazione e del sistema di opere del quale la stessa fa parte impone coerenza urbanistica, paesaggistica e architettonica per qualsiasi intervento da realizzarsi nel contesto ad essa circostante;

(ii) è di prioritario rilievo la coerenza tipologica e compositiva rispetto alle aree di parcheggio pubblico esistenti; (iii) deve essere evitata la realizzazione di strutture in elevazione ad eccezione di quanto necessario alla corretta possibilità di utilizzo dell'area per la funzione prevista; (iv) deve essere rispettata e perseguita, con riferimento alla Stazione e alla cesura integrata dalla linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla, la simmetria compositivo-tipologica delle aree di parcheggio esistenti e in progetto sul versante nord; (v) le risorse messe a disposizione da parte di T1 per la realizzazione del progetto, integrate con le risorse che RFI si è impegnata a trasferire al Comune affinché questo le utilizzi o direttamente o trasferendole al soggetto attuatore dell'intervento di dotazione territoriale, dovranno essere sufficienti a completare l'intervento di dotazione territoriale o di infrastrutturazione, rendendolo funzionale e funzionante in ogni sua componente progettuale, in uno sviluppo diacronico che, al suo compimento, offra alla Città opere sia funzionalmente che esteticamente adeguate al ruolo che è proprio del Nodo Infrastrutturale Mediopadano nel tessuto sociale, ambientale, ed economico del territorio;

- T1 ha elaborato, con spirito dialetticamente propositivo, le indicazioni provenienti dal Comune, sì che, all'esito di ulteriori incontri convocati secondo un calendario definito ai sensi dell'articolo 11 comma 1 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, le Parti hanno concordato in sede tecnica i contenuti di una intesa reputata da entrambi adeguata nell'ambito del sinallagma di natura urbanistica ad essa sotteso, declinandola nel testo dell'Atto di Accordo che si sottopone all'approvazione mediante la presente deliberazione;

Considerato che:

- il Comune e T1, sulla base di quanto concordato hanno definito in sede tecnica i contenuti dell'Atto di Accordo sottoposto alla approvazione di questa Giunta Comunale, Atto di Accordo il cui testo costituisce elemento integrante del presente atto deliberativo, anche per quanto attiene la sua parte motivazionale;
- l'Atto di Accordo concordato in sede tecnica tra il Comune e T1 è articolato secondo i

seguenti principali contenuti.

1. Impegno di T1, da adempiersi entro il termine di 36 (trentasei) mesi decorrente dalla data di conclusione della conferenza di servizi che ne approverà il progetto, alla esecuzione, alla ultimazione e al collaudo dei parcheggi a rotazione, in proprietà privata, destinati alla pubblica fruizione a pagamento per un numero di stalli indicativamente pari a 1.300, ubicati all'interno degli immobili in proprietà di T1, contraddistinti dalle sigle alfanumeriche "P4", "P5", "P6" sull'elaborato planimetrico allegato all'Atto di Accordo a costituirne parte integrante quale "Allegato A",
2. Impegno di T1 a rispettare, nella realizzazione dei parcheggi, le caratteristiche strutturali, materiche, architettoniche, impiantistiche descritte e graficamente evidenziate dal progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento depositato agli atti del Comune quale "Allegato B" all'Atto di Accordo.
3. Impegno di T1 a convenzionare con il Comune la gestione dei parcheggi in proprietà privata contraddistinti dalle sigle alfanumeriche "P4", "P5", "P6" assicurandone la pubblica fruizione, a pagamento, H24 e per 365 giorni l'anno, praticando tariffe mai inferiori, per categorie omogenee di parcheggi, alle tariffe che verranno praticate all'utenza dal Comune per l'utilizzo degli stalli nei parcheggi pubblici "P1", "P2", "P3" e (se ed in quanto realizzato) "P7" sull'elaborato "Allegato A".
4. Impegno di T1 ad asservire le aree di sedime dei Parcheggi T1 all'utilizzo quali parcheggi a rotazione, in proprietà privata, destinati alla pubblica fruizione a pagamento.
5. Impegno di T1 a predisporre a propria cura e spese, sviluppando gli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica costituente "Allegato B" all'Atto di Accordo, nonché a trasferirne gratuitamente la proprietà al Comune, i progetti esecutivi, verificati: (i) dell'attraversamento veicolare e ciclo-pedonale in sottopasso della linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla; (ii) della viabilità necessaria a collegare la pubblica via Antonio Gramsci all'area immediatamente frontistante le Campate Est della Stazione; (iii) del parcheggio pubblico, da

realizzarsi su area in proprietà del Comune di Reggio Emilia, contraddistinto dalla sigla alfanumerica "P7" sull'elaborato planimetrico "Allegato A" all'Atto di Accordo.

6. Impegno di T1 a cedere gratuitamente al Comune, quali aree di urbanizzazione, le aree in proprietà di T1 necessarie per la realizzazione del sottopasso veicolare, della nuova viabilità di collegamento, delle opere di urbanizzazione connesse.
7. Impegno di T1 alla esecuzione e ultimazione sino al collaudo, a propria cura e spese (fruendo del contributo finanziario a fondo perduto per la realizzazione di opere di interesse generale, con caratteristiche di dotazione territoriale erogato da RFI nell'importo di euro 2.145.000,00, contributo che il Comune, una volta che lo abbia ricevuto da RFI all'esito dell'avveramento della condizione integrata dalla acquisizione della dichiarazione da parte della Provincia nonché una volta che abbia definito con il soggetto attuatore le intese volte alla messa a disposizione della aree e delle residue risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle dotazioni territoriali, ha mandato di trasferire all'operatore economico che assumerà l'onere di realizzare l'intervento per la realizzazione dell'opera di urbanizzazione integrata dal sottopasso) delle seguenti opere, quali infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti (dotazioni territoriali al servizio della Stazione e connesse alla realizzazione dei Parcheggi T1: (i) attraversamento veicolare e ciclo-pedonale in sottopasso della linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla, contraddistinto dalla sigla alfabetica "S" sull'elaborato planimetrico costituente "Allegato A" all'Atto di Accordo; (ii) viabilità necessaria a collegare la pubblica via Antonio Gramsci all'area immediatamente frontistante le Campate Est della Stazione, graficamente evidenziata dal progetto di fattibilità tecnica ed economica costituente "Allegato B" all'Atto di Accordo; (iii) fornitura e messa a dimora, nelle aree sulla quale è prevista la realizzazione del parcheggio pubblico contraddistinto dalla sigla alfanumerica "P7" sull'elaborato planimetrico costituente "Allegato A" all'Atto di Accordo, delle alberature e della relativa

impiantistica per la irrigazione previste dal Progetto Esecutivo "P7", a scomputo oneri U1 e U2; (iv) interventi di rifacimento del tappeto di usura di tratti delle strade pubbliche denominate via Raffaello, via Luciano Lama, via Napoli, via Masaccio, interne al Parco Industriale di Mancasale, da realizzarsi a scomputo oneri U1 e U2 sulla base della progettazione esecutiva predisposta dal Comune.

8. Impegno da parte del Comune a ulteriormente subconcedere in uso a T1 le aree in proprietà di RFI subconcesse al Comune, esterne alla Stazione e poste sul suo versante nord, per la parte necessaria; (i) alla realizzazione del parcheggio contraddistinto dalla sigla alfanumerica "P6" sull'elaborato planimetrico "Allegato A"; (ii) al completamento delle aree cortilive finite ai Parcheggi T1 sia sul lato sud, sia sul lato ovest dei medesimi Parcheggi T1.
9. Impegno da parte del Comune, anteriormente all'inserimento nella propria programmazione dei lavori pubblici della realizzazione del parcheggio pubblico contraddistinto dalla sigla alfanumerica "P7" sull'elaborato planimetrico "Allegato A", dando applicazione alla disciplina normativa prevista dagli articoli 21 e 23 del Codice dei Contratti nonché al D.M. 16 gennaio 2018 n. 4, a provvedere, nell'ambito della verifica del miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire, alla reiterazione della Indagine O/D condotta presso la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana nell'anno 2018 al fine di verificare la sussistenza o meno di effettive criticità segnalate dai viaggiatori in ordine alla tendenziale saturazione degli stalli per la sosta dei veicoli esistenti nell'area antistante il versante nord della Stazione.
10. Impegno da parte del Comune a porre in essere ogni e qualsiasi azione necessaria o opportuna affinché RFI (una volta che questa abbia reperito le relative risorse finanziarie, nell'ambito degli stanziamenti che sono destinati all'infrastruttura ferroviaria nazionale e che devono essere recepiti nei prossimi aggiornamenti del Contratto di Programma – parte Investimenti – tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RFI) progetti, esegua, ultimi e collaudi una nuova coppia di scale mobili e una nuova coppia di ascensori nelle Campate Est della Stazione al

servizio del viadotto ferroviario (un ascensore e una scala mobile per ciascuna banchina).

11. Impegno del Comune alla attivazione, conduzione e conclusione del Procedimento Unico ex articolo 53 legge regionale 24/2017 per: (i) lo screening del progetto dei Parcheggi T1 e del Parcheggio P7, ai sensi della legge regionale 4/2018 di competenza del Comune; (ii) l'approvazione dei Progetti Esecutivi delle opere che compongono l'intervento, completa di ogni autorizzazione e assenso necessari per la loro realizzazione.
12. Impegno del Comune ad autorizzare T1 al posizionamento, lungo la viabilità che conduce all'area della Stazione, di cartelli e opportuna segnaletica funzionali a fornire informazioni all'utenza in ordine ai parcheggi, opere di interesse pubblico.
13. Impegno del Comune a porre in essere azioni concrete nei confronti di FER, in collaborazione sinergica con T1, funzionali ad acquisire da FER la disponibilità all'avvio, su istanza di parte, della procedura per la stipula di un contratto di sponsorizzazione ai sensi dell'articolo 19 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. per i servizi di pulizia e manutenzione ordinaria del sottopasso pedonale alla linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla e dei relativi ascensori.

Considerato che:

- sono sussistenti i presupposti normativi che legittimano il perfezionamento tra Comune e T1 di atto di accordo ai sensi dell'articolo 11 della legge 241/1990 e dell'articolo 18 della legge regionale 20/2000;
- le ragioni di rilevante interesse pubblico che giustificano il ricorso allo strumento dell'Atto di Accordo sono diffusamente evidenziate dalle premesse dell'atto di accordo, premesse parzialmente riprese dai precedenti "*dato atto*", e si sostanziano nella possibilità di completare, senza oneri diretti a carico del Comune, l'infrastrutturazione dotazionale e l'urbanizzazione dell'area posta a nord della Stazione, ponendo a disposizione della collettività e degli utenti del mezzo ferroviario un servizio per l'intermodalità gomma-ferro quantitativamente e qualitativamente adeguato alle esi-

genze e alle potenzialità di sviluppo della infrastruttura ferroviaria;

- l'intervento prefigurato è coerente con gli obiettivi strategici individuati negli atti di pianificazione ed è conforme alla pianificazione urbanistica per quanto attiene destinazioni e funzioni da insediare, essendo riconpreso all'interno del PF1 Nuove porte della città: "stazione mediopadana- nuovo casello fiera" di cui all'art. 5.8 delle NA del PSC vigente, ed è previsto sia sottoposto a screening nell'ambito del procedimento unico disciplinato dall'articolo 53 della legge regionale 24/2017, procedimento all'esito del quale la realizzazione delle opere di interesse pubblico e pubbliche verrà inserita all'interno del POC;
- l'Atto di Accordo costituirà parte integrante del POC al quale accederà in ipotesi di esito positivo del procedimento unico ai sensi dell'articolo 53 della legge regionale 24/2017 e sarà soggetto alle medesime forme di pubblicità;
- l'efficacia dell'Atto di Accordo è subordinata ex lege, ai sensi dell'articolo 18 comma 3 della legge regionale 20/2000 alla condizione sospensiva del recepimento dei suoi contenuti nella delibera di preventiva pronuncia dell'organo consiliare ovvero di ratifica entro 30 giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017;
- in ragione della proprietà esclusiva in capo a T1 delle aree sulle quali è prevista la realizzazione delle opere di interesse pubblico (i parcheggi a rotazione, in proprietà privata, destinati alla pubblica fruizione) e pubbliche (la viabilità di collegamento, anche in sottopasso, tra la pubblica viabilità esistente e le Campate Est della Stazione), T1 rappresenta il solo interlocutore della Pubblica Amministrazione per la realizzazione dell'intervento previsto nell'area, sì che sono rispettati i principi di imparzialità amministrativa, di trasparenza e di parità di trattamento degli operatori;
- i principi di pubblicità e di partecipazione trovano puntuale applicazione tramite gli adempimenti previsti per gli atti del procedimento unico ai sensi dell'articolo 53 legge regionale 24/2017, sino all'esito del quale l'Atto di Accordo è privo di efficacia;
- l'esame della proposta formulata da T1 e del testo dell'Atto di Accordo da essa derivato non evidenziano alcun pregiudizio di posizioni di diritto soggettivo delle quali

siano titolari soggetti terzi rispetto al Comune e a T1;

- la competenza per la approvazione dell'Atto di Accordo è attribuita a questa Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 11 comma 4 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, dell'articolo 48 comma 2 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dell'articolo 18 comma 3 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20;

Visti:

- gli atti pregressi assunti da questa Amministrazione, qui richiamati e da aversi per integralmente trascritti;
- l'articolo 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241;
- l'articolo 18 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 20;
- l'articolo 61 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24;
- il parere di cui all'articolo 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica;
- l'esito della votazione.

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di interesse pubblico di cui in premessa *“l'Atto di Accordo ai sensi dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241 dell'articolo 61 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24, dell'articolo 18 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20”*, tra Comune di Reggio Emilia e Terminal One s.p.a. per la realizzazione di parcheggi per la sosta a rotazione destinati alla pubblica fruizione e delle relative infrastrutture per l'urbanizzazione nell'area a nord della Stazione Reggio Emilia AV Mediopadana, nel testo che si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente atto di deliberazione quale **“Allegato 1”**;
2. di trasmettere il presente atto al Servizio Programmazione ed al Servizio

Finanziario per concertare gli adempimenti necessari di adeguamento dei documenti di programmazione finanziaria;

3. di conferire mandato affinché il Sindaco e il Dirigente del servizio Reti-Infrastrutture e Mobilità del Comune, o loro delegati, procedano, nelle forme di rito, alla stipula dell'Atto di Accordo in conformità allo schema qui approvato, con facoltà di apportare eventuali precisazioni, rettifiche o lievi variazioni formali e non sostanziali che non modifichino in concreto il costituendo rapporto convenzionale.
4. di dare mandato affinché il Dirigente competente attivi il procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma a) della L.R. 24/2017 funzionale all'approvazione dell'intervento di interesse pubblico per la realizzazione di parcheggi per la sosta a rotazione destinati alla pubblica fruizione e delle relative infrastrutture per l'urbanizzazione nell'area a nord della Stazione Reggio Emilia AV Mediopadana;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza per per dar corso in tempi celeri all'iter attuativo, collegato alla tempistica di cui all'Accordo con R.F.I. inerente la Stazione Mediopadana;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

PRATISSOLI Alex

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano